



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 45 DELLA SEDUTA IN DATA 28.12.2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19.00** presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

cognome e nome	p.a.	q.r.	cognome e nome	p.a.	q.r.
BORGHI TIZIANO	Presente	2	PAGANI ROBERTO GIUSEPPE	Assente	2
BALDELLI STEFANO	Presente	1	MUZZINI ANDREA	Assente	1
COSTI STEFANO	Presente	2	MANICARDI LUCIA	Presente	2
ZINI LUCA	Assente	1	COLORETTI MASSIMILIANO	Presente	1
BINI ENRICO	Presente	2			
ATTOLINI EMILIA	Assente	1			
VOLPI VINCENZO	Presente	2			
MANINI ANTONIO DOMENICO	Presente	1			
CORREGGI MARCO FABIO	Presente	2			
BARGIACCHI PAOLO	Presente	1			
Totale		Presenti: 10	Quote Rappresentate: 16		Assenti: 4

Assiste il Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **MATTEO MARZILIANO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **ENRICO BINI** assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 16 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri Sigg.: **ANTONIO DOMENICO MANINI, MARCO FABIO CORREGGI E STEFANO BALDELLI**

OGGETTO

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL' UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2018.



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



IL CONSIGLIO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni e le Unioni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che l'Unione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

— esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

— ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

PRESO ATTO che, sulla base dell'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P., i Comuni e le Unioni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., con deliberazione consiliare n. 33 del 29 settembre 2017 l'Unione Montana ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.;



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i seguenti presupposti:
 - 1) partecipazioni che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, e. 2, del Testo unico;
 - 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
 - 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2015-2017, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;
- ai sensi dell'articolo 26, comma 11 T.U.S.P., alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RILEVATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che l'Unione Montana alla data del 31/12/2017 deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Elenco societa' detenute direttamente	% quota di partecipazione	ATTIVITA' SVOLTA
LEPIDA SPA	0,0015	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	2,20	. Promozione e sviluppo zone montane
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	137	promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna

RICHIAMATO l'allegato B al presente atto "Relazione Tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175" che contiene la rendicontazione delle azioni di razionalizzazione effettuate nel corso dell'esercizio 2018 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio dell'Unione con l'atto n. 33 del 29.09.2017, effettuata in base al disposto dell'articolo 20 comma 4 il quale prevede che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

DATO ATTO CHE:

- la revisione periodica delle partecipazioni, da redigere ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., riguarda anche le partecipazioni detenute indirettamente dall'ente locale, così come descritte ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera g) che definisce la partecipazione indiretta "la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";
- l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VIII, del 15 febbraio 2018, emanato ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e la deliberazione n. 87/2018/VSGO del 10 aprile 2018 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, che ha esaminato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Reggio Emilia, hanno rilevato che l'ipotesi del controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile possa ricorrere anche quando le fattispecie considerate nella norma si riferiscano a più pubbliche amministrazioni, le quali esercitino tale controllo congiuntamente mediante comportamenti concludenti;

RITENUTO conseguentemente di dare atto che L'Unione Montana non ha società a controllo pubblico;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF in data 23 novembre 2018;



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

PRESO ATTO delle considerazioni espresse dalla Corte dei Conti nella delibera n. 87/2018/VSGO del 10/04/2018 "Comune di Reggio Emilia — Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie art. 24 del t.u. dlgs 19 agosto 2016, n. 175";

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non occorre porre in essere alcun processo di razionalizzazione/contenimento, così come previsto nella citata deliberazione del Consiglio n. 33/2017;

PRECISATO che, per quanto riguarda la partecipazione nella società Matilde di Canossa s.r.l., i soci hanno già deliberato lo scioglimento per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, e pertanto non possono intraprendersi ulteriori valutazioni strategiche consistenti in "misure/azioni di contenimento", oltre quelle già poste in essere;

PRESO ATTO di quanto sopra evidenziato relativamente alle azioni di razionalizzazione, Si da atto del mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente come dettagliato nell'allegato A:

- 1) - Lepida spa;
- 2) - GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.

VISTI gli artt. 42, e. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art. 10, T.U.S.P.;

VISTO l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, rispettivamente dal Segretario in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto;



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



VISTO l'art. 175 del Dlgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 comma 4 del Dlgs. 267/2000;

UDITI gli interventi riportati nell'allegato verbale;

Con n. **9** voti a favore corrispondenti a n. **15** quote rappresentate e n. **1** astenuto (**Consigliere Antonio Domenico Manini**) corrispondente a n. **1** quota rappresentata, espressi a scrutinio palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI MANTENERE**, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A alla presente deliberazione che si richiamano integralmente, le seguenti partecipazioni dirette:
 - Lepida S.p.A.;
 - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** della relazione tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come dettagliata nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI CONFERMARE** lo scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, come già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 15 del 27/03/2015;
- 5) **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P., la presente deliberazione alla competente struttura del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo messo a disposizione degli enti;
- 6) **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con n. **9** voti a favore corrispondenti a n. **15** quote rappresentate e n. **1** astenuto (**Consigliere Antonio Domenico Manini**) corrispondente a n. **1** quota rappresentata, espressi a scrutinio palese



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



**DELIBERA,
INOLTRE**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

ALLEGATO A

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente

Partecipazioni dirette al 31/12/2017

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LEPIDA SPA	02770891204	0,0015	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	02232330361	2,20	.Promozione e sviluppo zone montane	
MATILDE DI CANOSSA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01583260359	1,37	IN LIQUIDAZIONE	ASSEMBLEA ORDINARIA RIPARTO FINALE LIQUIDAZIONE 14/05/2018

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

4 LEPIDA SPA – CF 02770891204

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni

NOME DEL CAMPO

Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**NOME DEL CAMPO**

Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**NOME DEL CAMPO**

Attività 1	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**NOME DEL CAMPO**

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO

NOME DEL CAMPO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2017

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	74
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.952,00

NOME DEL CAMPO

2017

2016

2015

2014

2013

Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	309.150,00	457.200,00	184.920,00	339.909,00	208.798,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.844.332,00	28.805.823,00	26.111.399,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	384.116,00	383.647,00	373.713,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0015 %

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - vincoli contrattuali
NOTE: CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Descrizione dell'attività	FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA1, L.R. 11/2004
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	LA SOCIETÀ È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ARTICOLO 4, COMMA 1) POSTO CHE VENGONO SVOLTE IN COERENZA CON I COMPITI E LE FUNZIONI ASSEGNATE AGLI ENTI LOCALI DALLA LR. 24/5/2004, N. 11 E DALLE AGENDE DIGITALI EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE E RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016. L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ CONSENTE L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E PERMETTE DI REALIZZARE L'UNIFORMITÀ DELLA RETE INFORMATICA. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ, FISSA CON PROPRI PROVVEDIMENTI GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02232330361
Denominazione	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. a R. L.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	MODENA
Comune	MODENA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M. 70.22.09 – ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO – GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	Art. 34 Regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi di Azione Locale (art. 4, c. 6)
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000,00

NOME DEL CAMPO		Anno 2017
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.700	

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	715	-7.468	-50.946	1.781	898

con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", rispetto alla data del 31/12/2017, gli amministratori sono passati da 7 a 5

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici				
NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.150	5.738	1.621	
A5) Altri Ricavi e Proventi	259.366	270.944	420.658	
di cui Contributi in conto esercizio	259.366	270.709	45.047	

NOTA – L'importo di € 259.366 in bilancio non risulta sotto la voce "Contributi in conto esercizio" ma "Altri" per errore materiale come comunicato dalla stessa società

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,02

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6)
Descrizione dell'attività	Attuazione del Programma "LEADER II" dell'Unione Europea
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note*	La s. cpp. a r.l., è un soggetto obbligatorio previsto dal regolamento CE 13/2013 ai fini della programmazione e gestione delle risorse comunitarie per le aree agricole montane, rende quindi disponibili bene e servizi essenziali direttamente alle aree montane e più in generale a tutta la comunità economica reggiana. Pertanto, mediante accordo sottoscritto in data 26/09/2017, le Unioni dei comuni reggiani hanno affidato alla Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 1 comma 85, lett. d), della legge 56/2014, la tutela dei comuni interessati in questi ambito da attuarsi mediante l'esercizio, in qualità di socio del GAL, dei relativi poteri di indirizzo.

3

MATILDE DI CANOSSA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE – CF 01583260359

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	01583260359
Denominazione	MATILDE DI CANOSSA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	REGGIO EMILIA
Comune	REGGIO EMILIA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2017

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	/

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-14.188	-14.350	-18.369	-235.643	-81.379

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici				
NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	23	0	7	
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,1,37%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONIED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	IN LIQUIDAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	partecipazione non più detenuta alla data di adozione del provvedimento
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	14/05/2018
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	si
Note*	Con assemblea dei soci in data 14/05/2018 è stato approvato il piano di riparto finale e le somme da liquidare ai Soci. Sulla base del piano di riparto è stata attribuita all'Unione Montana (1,37%) la somma di € 2.631,11 di cui € 419,75 in contanti già erogati ed € 2.211,36 tramite credito verso la società MONTEFALCONE S.R.L. in fallimento.

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE
STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**

ALLEGATO B

PREMESSA

L'unione Montana Dei Comuni Dell'appennino Reggiano, come previsto dell'art. 24 T.U.S.P., ha provveduto ad effettuare al 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. per le quali era verificata anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 33 del 29 settembre 2017 L'Unione ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex. Art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nella quale si elencavano, al 23/9/2016, le seguenti società partecipate direttamente:

LE SOCIETA' DETENUTE DIRETTAMENTE

Elenco societa' detenute direttamente	% quota di partecipazione	ATTIVITA' SVOLTA
LEPIDA SPA	0,0015	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	2,20	. Promozione e sviluppo zone montane
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	1,37	promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna

La presente Relazione Tecnica così come prevista dall'articolo 20 comma 4 del TUSP rappresenta lo stato d'attuazione della revisione straordinaria. Si fa presente che, così come stabilito con il citato atto consiliare n. 33/2017, non sono previste attività di razionalizzazione/contenimento relativamente alle Società detenute.

Si fa presente altresì che resta confermato lo scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, come già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 5 del 10/04/2015 e nella deliberazione consiliare n. 33 del 29/09/2017.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Il Presidente del Consiglio introduce in discussione il punto n. 7 dell'OdG, avente ad oggetto:
“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2018.”.

ENRICO BINI - PRESIDENTE - La parola al Segretario.

DOTT. MATTEO MARZILIANO - SEGRETARIO - L'anno scorso abbiamo approvato in esecuzione della legge del Decreto Legislativo 175 un piano di razionalizzazione delle partecipate, le partecipate dell'Unione. Le partecipate oggetto di razionalizzazione erano Lepida SPA, GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano e Matilde di Canossa.

Sempre il Decreto Legislativo 175 del 2016 prevede che annualmente si faccia una relazione sulla ricognizione delle partecipate, sui piani di dismissione se adottati, con apposito atto del Consiglio da trasmettere poi alla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda l'Unione Montana con questa delibera si prende atto della relazione predisposta dall'ufficio competente.

Quindi con questo atto stabiliamo di continuare a mantenere le società Lepida SPA e GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, tenetelo conto che questa ricognizione è al 31 dicembre 2017 perché Lepida ormai nel 2018 ha avviato l'operazione di fusione per incorporazione con Cup 2000 in esecuzione di una Legge Regionale a sua volta di razionalizzazione delle partecipate.

Però per quanto riguarda l'altra società che è Matilde di Canossa si dà atto che l'operazione comunque di liquidazione è terminata nel 2018 con il pagamento all'Unione Montana di una piccola quota. Quindi manteniamo le partecipazioni in Lepida SPA e GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Nessuna. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



1 astenuto.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

1 astenuto.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
ENRICO BINI**



**IL SEGRETARIO
MATTEO MARZILIANO**

**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 – 1° comma dello Statuto dell'Ente, all'Albo Pretorio di questa Unione Montana il giorno 14.03.2019 e vi rimarrà fino al 29.03.2019.

Addì 14.03.2019

**IL SEGRETARIO
MATTEO MARZILIANO**



**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

- [] La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in data _____, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- [] La presente deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

**IL SEGRETARIO
MATTEO MARZILIANO**